



**II ISTITUTO COMPRENSIVO “S.G.BOSCO”**  
**Piazza San Giovanni Bosco, n.1 – Giarre (CT)**  
**Codice Fiscale 92001680872 – Codice meccanografico CTIC8AZ00A**  
**Tel.- Fax 095930760 – email [CTIC8AZ00A@istruzione.it](mailto:CTIC8AZ00A@istruzione.it) –**  
**Pec: [ctic8az00a@pec.istruzione.it](mailto:ctic8az00a@pec.istruzione.it) – sito web: <http://www.secondoicgiarre.edu.it>**

COMUNICAZIONE N.

GIARRE, 04.10.2020

A TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA  
AI GENITORI DEGLI ALUNNI

**Oggetto:** Gestione delle scuole in caso di presenza di soggetto sospetto/affetto Covid (*Circolare dell’Assessorato della Salute Regione Sicilia n.3308 del 24.9.2020 che integra le procedure previste dal Rapporto dell’ISS*); Informativa sulle iniziative intraprese dalla scuola.

Nei giorni scorsi la Comunità scolastica è stata turbata dalla notizia della presenza di soggetti positivi al test SARS-CoV-2 nelle scuole del territorio compreso il 2° I.C. di Giarre.

Con la presente comunicazione si desidera fornire ai destinatari in indirizzo alcune informazioni sulle azioni poste in essere dalla scuola e sulle procedure che saranno attivate in futuro sulla scorta delle disposizioni ricevute con la Circolare dell’Assessorato della Salute Regione Sicilia n.3308 del 24.9.2020 .

La scrivente ha gestito con tempestività le situazioni emergenziali che hanno riguardato il 2° I.C. di Giarre e ha mantenuto costanti i contatti telematici e/o telefonici con le autorità competenti; in particolar modo, la scrivente si è rapportata con il medico Referente Covid e l’USCA di Giarre, il Commissario straordinario per l’emergenza Covid della provincia di Catania, il Sindaco di Giarre, il Comando dei Carabinieri di Giarre e l’Ambito Territoriale di Catania per una gestione sinergica degli eventi emergenti.

Nel recente appello pubblicato dal Sindaco di Giarre viene raccomandata la massima precauzione nei contatti con l’esterno, l’uso della mascherina e il distanziamento sociale e si fa riferimento al corretto operato delle scuole all’interno dei locali in cui soggiornano gli alunni.

Le scuole, infatti, hanno adottato dal primo giorno tutte le precauzioni richieste dalle norme e si sono impegnate nell’educazione degli alunni al rispetto delle regole anche nei luoghi pubblici.

Al personale scolastico è stato richiesto il rispetto delle misure di sicurezza; docenti e personale ATA hanno ricevuto una iniziale formazione sui corretti comportamenti da adottare durante l’esecuzione della loro attività lavorativa e ricevono informazioni sulle ulteriori disposizioni provenienti dalle autorità competenti.

Il distanziamento, l'uso di mascherine, l'uso di detergenti specifici, il rispetto delle regole anti-Covid hanno evitato la diffusione del virus dentro le scuole e hanno consentito il contenimento del contagio; dall'adozione delle suddette misure deriva che il contatto tra adulto e alunno, nella scuola, NON è definito contatto stretto. In particolari casi in cui l'adulto non abbia rispettato le misure di distanziamento (ad esempio: il bambino piange e viene consolato dalla maestra...) sono previste, su valutazione delle autorità sanitarie, ulteriori misure finalizzate alla protezione del soggetto entrato in contatto con il caso positivo al Covid.

Negli ultimi giorni la scuola ha provveduto alla sanificazione di alcuni plessi scolastici e continuerà a sanificare, periodicamente o in caso di necessità, tutti i plessi.

Così come si ritiene di fondamentale importanza la conoscenza e l'applicazione di tutte le misure di prevenzione, altrettanto importante è la conoscenza, da parte di tutti i soggetti coinvolti, dei protocolli di intervento aggiornati.

Per questa ragione si sintetizza, qui di seguito, i contenuti della Circolare dell'Assessorato della Salute Regione Sicilia n.3308 del 24.9.2020 che integra le procedure previste dal Rapporto dell'ISS :

**1) Alunno con sintomatologia a scuola**

- la scuola contatta i genitori e l'USCA, utilizzando il numero di cellulare all'uopo indicato dal DdP territorialmente competente
- Gli operatori dell'USCA contattati si recheranno nel più breve tempo possibile presso la Scuola nella quale si trova il caso sintomatico per la somministrazione del test rapido antigenico, il responsabile della gestione dell'alunno fino all'arrivo dei genitori dovrà indossare una mascherina chirurgica, evitando il contatto e mantenendo le distanze.
- l'alunno, indossando la mascherina chirurgica, attende in area separata, assistito da operatore scolastico dotato di mascherina chirurgica e posto a distanza di sicurezza;
- le superfici della stanza o area di isolamento vengono pulite e disinfettate dopo che l'alunno sintomatico (prelevato dai genitori) è tornato a casa;

**2) Alunno con sintomatologia a casa**

In questo caso, il Documento ISS stabilisce quanto segue:

- a) L'alunno resta a casa;  
nelle more dell'esito del tampone, gli alunni della classe frequentata dall'alunno sintomatico, continueranno a frequentare l'istituto scolastico fino ad eventuale accertamento di positività del caso.

**3) Operatore scolastico con sintomatologia a scuola**

- a) Assicurarsi che l'interessato indossi mascherina chirurgica;
- b) invito a tornare a casa e a consultare il MMG;  
Dovrà essere allertato il referente scolastico CoVID-19 che, assolti gli adempimenti di cui sopra, provvederà a contattare l'USCA di riferimento, utilizzando il numero di cellulare dal DdP territorialmente competente

**4) Operatore scolastico con sintomatologia a casa**

- a) L'operatore consulta il MMG;

- b) lo stesso operatore comunica alla Scuola l'assenza dal lavoro per motivi di salute, trasmettendo certificato medico;
- c) il MMO, dopo triage telefonico, richiede il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- d) il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico. Fino ad esito del test non sono previste interruzioni delle attività didattiche.

#### **Gestione dei contatti stretti in caso di positività dell'alunno:**

sono da considerarsi contatti stretti gli studenti dell'intera classe presenti nelle 48 ore precedenti la comparsa della sintomatologia dell'alunno. L'isolamento fiduciario dei contatti stretti viene disposto, previa valutazione da parte dell'ASP, esclusivamente a seguito di segnalazione di positività da Covid-19; gli stessi contatti saranno sottoposti a test diagnostico.

Gli operatori scolastici che abbiano osservato le corrette misure igieniche (mascherina, distanziamento, igiene delle mani) non sono da considerarsi contatti stretti, salvo diversa valutazione dell'ASP in relazione ad effettiva durata e tipologia di esposizione al caso.

Qualora l'alunno sintomatico si trovi presso il proprio domicilio da più di 48 ore, i compagni di classe non saranno sottoposti ad isolamento fiduciario e continueranno a frequentare la scuola.

#### **Gestione dei contatti stretti in caso di positività dell'operatore**

Anche in questi casi, sono da considerarsi contatti stretti di caso accertato gli studenti dell'intera classe o i colleghi operatori - a più stretto contatto con il caso\* - presenti nelle 48 ore precedenti la comparsa della sintomatologia dell'operatore.

In tal senso è particolarmente importante la valutazione del Dipartimento di Prevenzione circa l'effettiva durata e la tipologia di esposizione da parte dei soggetti a contatto con il caso accertato.

L'isolamento fiduciario dei contatti stretti viene disposto, previa valutazione da parte dell'ASP, esclusivamente a seguito di segnalazione di positività da Covid-19; gli stessi contatti saranno sottoposti a test diagnostico.

*\*per stretto contatto si intende una persona che ha avuto un contatto fisico diretto, (per esempio la stretta di mano), o una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati), o una persona che ha avuto un contatti in assenza di DPI idonei diretto (faccia a faccia) a una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei. Saranno gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, a valutare se alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.*

#### **Gestione della riammissione a scuola per alunni e operatori sottoposti a tampone**

La riammissione a scuola è prevista nei seguenti casi:

- 1) a seguito di esito negativo del tampone effettuato al soggetto sintomatico;
- 2) a seguito di esito negativo del tampone effettuato dal soggetto in isolamento domiciliare fiduciario in quanto contatto stretto di caso accertato (tampone preferibilmente eseguito in prossimità della fine della quarantena);

- 3) a seguito di guarigione dal Covid-19 (quarantena di almeno 14 giorni - doppio tampone negativo a distanza di 24/48 ore l'uno dall'altro).

La riammissione a scuola è prevista previa attestazione di riammissione sicura in collettività da parte del pediatra o del medico curante, da rilasciarsi una volta acquisita l'informazione del tampone negativo del paziente.

Nel caso in cui il pediatra o il medico curante non abbia ritenuto di richiedere il tampone per l'alunno, poiché la sintomatologia non è ritenuta riconducibile a COVID-19, lo stesso medico valuterà i tempi per il rientro a scuola.

**Gestione della riammissione a scuola per altri casi con sintomatologia NON riconducibile a Covid-19**

- alunni da 0 a 6 anni: è consentita la riammissione nelle scuole d'infanzia dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, "previa presentazione di idonea certificazione del pediatra di libera scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica"

- alunni in età maggiore di 6 anni: la certificazione medica attestante l'idoneità al reinserimento verrà rilasciata per assenze superiori ai 10 giorni. In tal caso, considerata la particolare situazione emergenziale, si rimette ad una attenta valutazione del medico curante l'eventualità di richiedere il test diagnostico, sulla base del protrarsi della malattia.

Il Dirigente scolastico  
Dott.ssa Maria Cettina Maccarone